

COMUNE DI SCANZOROSCIATE



Relazione Politica
BILANCIO DI PREVISIONE
2007

Indice

A.	Introduzione	pag. 3
B.	Ambiente ed ecologia.....	pag. 4
C.	Edilizia privata ed urbanistica	pag. 9
D.	Lavori pubblici, viabilità e protezione civile	pag. 13
E.	Pubblica istruzione e scuole materne	pag. 14
F.	Cultura.....	pag. 15
G.	Biblioteca	pag. 17
H.	Politiche giovanili	pag. 19
I.	Pace e diritti umani.....	pag. 22
J.	Manutenzioni.....	pag. 24
K.	Sport	pag. 26
L.	Informazione	pag. 27
M.	Politiche sociali	pag. 28

A. Introduzione

Vitali Giovanni

Come ogni anno, l'Amministrazione Comunale, nel predisporre il Bilancio di previsione 2007, ha dovuto prendere in considerazione i vincoli previsti dalla Legge Finanziaria 296 del 27/12/06 approvata dal Parlamento, riguardante il rispetto del Patto di Stabilità per gli Enti Locali, e nel nostro specifico, per i Comuni con più di 5000 abitanti.

La nuova Legge Finanziaria, non prevede vincoli assoluti riguardanti il tetto di spesa per la parte corrente, per le spese d'investimento e costi del personale in quanto il rispetto del Patto di Stabilità è legato al saldo (entrate – spese) del Bilancio. Queste novità introdotte nella Finanziaria, auspiccate da tutti i Comuni, in realtà vengono poi disattese da regole assai restrittive e non ancora ben definite. Come detto in precedenza, il Patto di Stabilità viene calcolato sul saldo, per il 2007 il saldo da rispettare è stato ricavato applicando coefficienti di riduzione alla media degli anni 2003-2004-2005, tutto ciò comporta, di fatto, una minor possibilità da parte dei Comuni a far fronte a nuove e maggiori esigenze di carattere sociale e educativo, incentiva l'esternalizzazione dei servizi, o in caso contrario a far sì che gli stessi vengano a costare molto di più ai Cittadini che ne usufruiscono. Una verifica attenta e puntuale da parte dell'Amministrazione Comunale nel verificare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche potrebbe non bastare per rispettare i vincoli della Finanziaria.

Per contro i Comuni rispettosi delle regole (vedi Scanzorosciate) si vedranno ulteriormente penalizzati visto che la Finanziaria elimina in buona parte, le sanzioni previste per quei Comuni che non hanno rispettato il Patto di Stabilità nel 2006.

Le regole del Patto di Stabilità per l'anno 2007 (ad oggi conosciute), non consentono l'utilizzo dell'Avanzo d'Amministrazione dell'anno precedente (salvo utilizzarlo in sostituzione dei mutui o violare il Patto di Stabilità), se così fosse, di fatto, sarebbero immobilizzate risorse importanti che potrebbero consentire di finanziare iniziative e servizi nuovi o incrementare gli esistenti, ma soprattutto verrebbero meno risorse per finanziare opere pubbliche che l'Amministrazione Comunale aveva inserito nel proprio programma di mandato.

In caso di mancato rispetto dei limiti riguardanti il Patto di Stabilità, le sanzioni previste dalla Finanziaria, consistono nell'applicazione automatica dello 0,3% di Addizionale IRPEF Comunale (calcolato sulla base imponibile del 2007) in più, rispetto a quella attualmente applicata. Se ciò avvenisse, con le regole ad oggi conosciute, si verrebbe a creare un paradosso, un aumento dell'Avanzo Economico inutilizzabile.

Nell'attesa che la Circolare Ministeriale relativa al rispetto del Patto di Stabilità venga pubblicata e chiarisca soprattutto l'aspetto riguardante l'applicazione dell'Avanzo d'Amministrazione, l'Amministrazione Comunale ha predisposto un Bilancio di Previsione 2007, rispettoso dei vincoli della Finanziaria, con il preciso intento di non aumentare le imposte locali, in questa fase per la quadratura del Bilancio non ha inserito risorse necessarie a far fronte ad iniziative culturali/sportive che solitamente vengono finanziate negl'ultimi mesi dell'anno. In funzione dei chiarimenti riguardanti il Rispetto del Patto di Stabilità, l'Amministrazione Comunale dovrà prendere decisioni importanti e responsabili da condividere soprattutto con la gente del proprio Paese e il Consiglio Comunale che li rappresenta, decisioni che riguarderanno la volontà o meno di rispettare i contenuti della Legge Finanziaria.

Come ultima considerazione, ritengo che l'inserimento di vincoli per gli Enti Locali nella Finanziaria, da parte dello Stato, dovrebbero essere applicati in modo più equo, tutti i Comuni dai più piccoli ai più grandi dovrebbero contribuire in modo proporzionale alle proprie capacità, i Comuni "virtuosi" dovrebbero essere premiati e non penalizzati, gli sprechi andrebbero cercati altrove.

B. Ambiente ed Ecologia

Ruggeri Ruggero

Rifiuti

Dal 2006 il servizio di igiene urbana è svolto dalla Valcavallina Servizi, una società partecipata da vari enti pubblici (principalmente da Comuni appartenenti alla Comunità Montana della Val Cavallina) compreso il Comune di Scanzorosciate.

Come per il 2006, anche nel bilancio di previsione 2007 per il servizio rifiuti non è contemplato alcun importo, sia in entrata che in uscita, in quanto la Valcavallina Servizi gestisce direttamente l'emissione e la riscossione, a mezzo ruolo, delle cartelle dell'immondizia.

*Il Comune, ad ogni modo, esercita il controllo sulle modalità di svolgimento del servizio e fissa l'entità della tassa a carico dei cittadini che, per legge, deve coprire interamente i costi dello stesso. Nel 2006 la Valcavallina Servizi ha emesso cartelle per complessivi 520.580 euro a copertura dei costi sostenuti per la raccolta, lo smaltimento, il personale, i mezzi, i materiali e così via; per il 2007 si prevede un costo complessivo superiore di circa il 2% che però dovrebbe venir compensato dall'aumento del numero di utenti. Gli importi della tassa al mq infatti **non sono stati ritoccati**.*

È stata portata a termine la sistemazione dell'ingresso alla piazzola ecologica di via Pezzotta: dall'inizio dell'anno l'accesso può avvenire solo se in possesso dell'apposita tessera magnetica, distribuita ai soli utenti del Comune. La piattaforma ecologica è destinata al conferimento dei rifiuti urbani, esclusivamente prodotti nel Comune di Scanzorosciate, che non vengono ritirati presso le abitazioni (oli, farmaci, beni ingombranti, sfalci d'erba, ecc.). Con la regolamentazione degli accessi alla piazzola si ritiene di poterne impedire l'uso a chi non ne ha diritto, di agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti al fine di un recupero-riutilizzo, nonché di ridurre il quantitativo complessivo di rifiuti che Scanzorosciate deve smaltire.

La ventilata possibilità del passaggio dalla TARSU (tassa basata sulla superficie) alla TIA (tariffa che tiene conto, ad esempio, anche del numero dei componenti di una famiglia, cioè del possibile quantitativo di rifiuti prodotti) non è stata attuata. Un decreto legislativo del 2006 delinea nuove modalità per la formazione della tariffa, che dovrà obbligatoriamente sostituire la TARSU, e che dovrà essere proporzionata alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti. Non è stato tuttavia ancora emanato il regolamento attuativo della nuova tariffa per cui viene di fatto congelata la situazione esistente.

Campagna di rilevazione dell'inquinamento atmosferico

*Nel bilancio di previsione 2007 sono stanziati 29.500 euro per la gestione e il funzionamento della centralina di via Fiobbio, a Rosciate. La centralina permette di rilevare 24 ore su 24 l'entità dei principali inquinanti atmosferici (PM10, ozono, ossidi di azoto, idrocarburi, ecc.) e quindi di monitorare quotidianamente, da parte dell'ufficio ecologia, il livello di inquinamento dell'aria nel nostro paese; **i dati sono pubblicati sistematicamente sul sito Internet del Comune e esposti nella bacheca dinnanzi al municipio.***

Nel corso del 2006 si è perseguito l'obiettivo di affidare la gestione della centralina all'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente); l'inserimento della centralina di Rosciate nella rete di monitoraggio dell'Agenzia, pur avendo il parere favorevole della sede provinciale, non è poi rientrato nei programmi della sede regionale di Milano, per cui l'operazione non è andata in porto.

L'Assessorato all'Ecologia intende tuttavia, anche nel corso di quest'anno, puntare alla cogestione con ARPA (l'agenzia pubblica regionale che ha come mission dichiarata lo svolgimento di attività tecnico-scientifica a supporto dell'azione politico-amministrativa di Regione, Province, Comuni,

Comunità Montane ed altri enti pubblici ai fini dell'espletamento delle funzioni loro attribuite nel campo della prevenzione e tutela ambientale) della centralina.

*Peraltro l'ARPA ha condotto, in tre siti campione del territorio di Scanzorosciate, misure di concentrazione dell'attività del gas radon (un gas radioattivo naturale che si forma per decadimento dell'uranio -presente in quantità variabili nel terreno e nelle rocce- e che in Europa rappresenta la seconda causa di tumore polmonare dopo il fumo di sigaretta); l'esito delle misure ha evidenziato che il territorio di Scanzorosciate **non rientra nelle radon prone areas (aree ad elevata probabilità di alte concentrazioni di radon).***

Parchi locali di interesse sovracomunale

La Giunta Provinciale ha riconosciuto in data 31/08/2006 il PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) denominato Serio Nord. Il parco riguarda il tratto del corso del fiume Serio, e parte delle sue rive, all'interno dei territori comunali di Gorle, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate e Villa di Serio; si estende per 157 ettari (8 dei quali in territorio di Scanzorosciate) e interessa circa 50.000 abitanti.

L'istituzione del PLIS del Serio ha come obiettivo principale quello di valorizzare e di salvaguardare l'ambito fluviale allo scopo di favorirne la conoscenza e la fruizione da parte della cittadinanza. L'azione di sviluppo e di salvaguardia viene svolta in sinergia tra le realtà locali e secondo piani triennali concordati tra le amministrazioni pubbliche interessate.

Il comune di Seriate è l'ente capofila per l'attuazione del programma di gestione del parco locale e ad esso il comune di Scanzorosciate trasferisce un quota annuale di circa 7.700 euro.

Le amministrazioni comunali di Scanzorosciate e di Villa di Serio si sono attivate, dai primi mesi del 2006, per l'istituzione anche di un PLIS collinare che comprenda tutto il monte Bastia, con i pendii da Scanzo a Tribulina e con quelli che si aprono su Villa di Serio, oltre all'area della Serradesca a Negrone.

Le due amministrazioni comunali hanno già sottoscritto un protocollo d'intesa che recepisce le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), assegna al Comune di Villa di Serio il ruolo di ente capofila del costituendo PLIS e definisce le finalità e le linee progettuali dell'intervento.

Il PLIS del Monte Bastia vuole essere uno strumento di salvaguardia del territorio collinare, ma anche di tutela e di valorizzazione delle attività tradizionali dell'economia locale, in particolare della viticoltura e della frutticoltura, obiettivi che rientrano anche nel progetto della Strada del vino e dei sapori scanzesi.

Nell'ottica di sviluppo e di pianificazione degli interventi si inserisce anche un programma di ripristino e di sistemazione dei sentieri che si dipanano sui fianchi della collina in collaborazione il Gruppo Antincendio, gli Alpini e altre associazioni che operano sul territorio in ambito ecologico.

In bilancio destina un importo di 10.000 euro per l'istituzione, con Villa di Serio, del PLIS Monte Bastia.

Iniziative ecologiche

Il Comune di Scanzorosciate promuove e partecipa a diverse iniziative di carattere ecologico. L'amministrazione comunale aderisce a Puliamo il Mondo, promosso in Italia da Legambiente, alla Giornata del Verde Pulito, istituita dalla Regione Lombardia nel 1991 e delegata alle Province per l'organizzazione, e all'iniziativa Fiumi Puliti in Bergamasca, coordinata dalla Provincia di Bergamo. Queste attività rappresentano occasioni significative nel corso delle quali, con il coinvolgimento volontario della cittadinanza e dei ragazzi delle scuole, vengono attuate operazioni concrete di pulizia e di raccolta dei rifiuti abbandonati; inoltre le iniziative messe in atto sono

accompagnate da azioni informative sulla funzione della natura (alberi, boschi, parchi, fiume), nonché sui comportamenti da adottare per ridurre il proprio impatto sull'ambiente naturale. A bilancio, quale contributo per lo svolgimento di tali iniziative, è stanziata la somma di 1.500 euro.

A Novembre si è svolta l'iniziativa denominata Polynt a porte aperte alla quale ha partecipato un buon gruppo di cittadini interessati a visitare lo stabilimento della ex Lonza (ora Polynt) e ad approfondire argomenti di notevole importanza, dalla sicurezza all'impatto sull'ambiente, dal problema del trasporto delle merci alle prospettive industriali della società. Dato l'interesse suscitato e le richieste di partecipazione pervenute (oltre 40) l'iniziativa verrà riproposta anche nel 2007.

In tema di verde, non solo come aspetto ornamentale o di svago, ma anche come momento educativo e di sensibilizzazione, l'amministrazione comunale intende rilanciare la legge Rutelli (del 1992, già applicata in alcune occasione a Scanzorosciate) che prevede la messa a dimora di un albero per ogni bambino nato.

È inoltre in programma la realizzazione di un atlante corologico degli alberi e degli arbusti del territorio di Scanzorosciate: in pratica si tratta di un rapporto sulla quantità e sulla distribuzione delle varie piante con l'obiettivo di censire il patrimonio vegetale del paese anche per valutare la diffusione di quelle infestanti e programmare eventualmente il reintegro di quelle autoctone.

Come per il censimento dei manufatti di amianto presenti sul territorio comunale, portato a termine nel 2006, anche questa ricerca viene affidata a giovani diplomati o neolaureati; il lavoro viene svolto in forma di stage, sotto la guida e con la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale, dietro un compenso poco oneroso per il Comune e comunque abbastanza gratificante per il giovane stesso.

L'amministrazione comunale ha aderito alla campagna di Enel per la consegna gratuita, ai cittadini del comune, di lampade a basso consumo energetico e di economizzatori idrici da montare sui rubinetti, presso i negozi Enel.Sì della zona. Quest'anno sono già stati presi accordi per organizzare un'iniziativa di distribuzione gratuita delle lampade direttamente a Scanzo.

A sostegno della campagna della Provincia di Bergamo per la riduzione del consumo di acqua è stata promossa la distribuzione dell'opuscolo Salvalacqua; iniziative per il risparmio idrico verranno riproposte anche nel corso del 2007.

Agenda 21

Agenda 21 è nata nel 1992, alla Conferenza delle NU su Ambiente e Sviluppo di Rio de Janeiro, quale piano di azione per uno sviluppo sostenibile nel XXI secolo.

In pratica Agenda 21 è uno programma/processo di governance che individua una serie di obiettivi ambientali e sociali da perseguire a livello locale attraverso l'adozione di misure concrete che traducano in pratica il principio dello sviluppo sostenibile (uso intelligente delle risorse per non compromettere le possibilità delle generazioni future). Il Comune di Scanzorosciate, assieme al Comune di Pedrengo, ha aderito ad Agenda 21 nel febbraio 2005.

La prima azione intrapresa è stata quella di affrontare la questione energia. Da un lato l'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto impone a ciascun soggetto (in particolare agli enti pubblici) di assumere in proprio l'impegno di contribuire a ridurre le emissioni di gas serra (soprattutto di anidride carbonica); dall'altro le problematiche legate al costo e alle difficoltà nell'approvvigionamento di energia non possono che portare, a livello locale, a cercare di incidere sul lato del risparmio nei consumi e della riduzione della domanda.

Nel giugno 2005 l'Assessorato all'Ecologia ha promosso un primo convegno sul rendimento energetico nell'edilizia; occorre considerare che un edificio tradizionale degli anni sessanta/settanta (tipologia piuttosto diffusa a Scanzorosciate) consuma tra i 120 e i 160 kwh per m² all'anno, mentre il consumo energetico di edifici costruiti o ristrutturati con adeguati criteri di isolamento e di coibentazione può aggirarsi tra i 30 e i 50 kwh annui per m².

Tra gennaio e febbraio si svilupperà un corso di formazione destinato ai tecnici comunali (ma aperto agli operatori locali interessati, anche privati) sempre legato al tema dell'efficienza energetica nell'edilizia. Il corso rientra nel Progetto SAVE con il quale il Comune di Scanzorosciate ha partecipato al bando della Fondazione Cariplo "Audit energetico degli edifici di proprietà dei piccoli Comuni", del maggio 2006. Il progetto, che riceverà dalla Fondazione Cariplo un finanziamento di 15.000 euro, oltre all'attività di formazione, si propone di esaminare le criticità nel consumo energetico di cinque edifici comunali (municipio, biblioteca, scuole) e di studiare soluzioni per una migliore efficienza.

Un'accorta politica nel settore edilizio/residenziale, che veda partecipi amministratori pubblici, tecnici, operatori del settore e cittadini interessati, può quindi permettere di ridurre significativamente la domanda energetica, di abbattere i consumi imputabili agli edifici nonché la quantità delle relative emissioni inquinanti.

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di giungere all'adozione di un nuovo regolamento edilizio che indirizzi gli operatori verso interventi che prevedano: il risparmio energetico attivo e passivo, l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, l'impiego di tecnologie e soluzioni bioclimatiche (non si trascuri il problema radon e della salubrità in ambiente domestico), l'uso razionale delle risorse naturali (dell'acqua in particolare) e eventuali forme di incentivazione per i cittadini.

Per cercare di promuovere interventi in questa direzione l'amministrazione comunale ha intanto sottoscritto una convenzione con la Banca Popolare di Bergamo per finanziamenti agevolati ai cittadini e alle imprese di Scanzorosciate che investano nell'ammodernamento degli impianti termici, nel miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, nell'installazione di pannelli solari.

*Analogamente Scanzorosciate ha aderito, con deliberazione di Consiglio del 21/09/2006, alla convenzione nazionale tra Enti Locali e operatori del settore, denominata Iniziativa Carburanti a Basso Impatto (ICBI), che si pone l'obiettivo di ridurre l'incidenza della circolazione di autovetture sull'inquinamento atmosferico. I cittadini di Scanzorosciate che intendono trasformare l'impianto di alimentazione della propria autovettura possono prenotare, presso le officine autorizzate, la trasformazione dell'impianto di alimentazione dell'auto a GPL o a gas metano, **usufruendo di un contributo statale di 350 euro.***

Per diffondere i temi della sostenibilità e le metodologie di Agenda 21 (partecipazione, dialogo, confronto, azione concreta), sviluppare la capacità di comprendere l'importanza dei comportamenti individuali nel contesto delle problematiche ambientali, far emergere i vantaggi, anche economici, legati all'adozione di comportamenti ecosostenibili, in particolar modo correlabili alla riduzione dei consumi energetici domestici, l'amministrazione comunale di Scanzorosciate ha presentato un progetto per l'impiego di un giovane in servizio civile.

Sempre nell'ottica della sostenibilità, la giunta comunale ha adottato le metodologie del Green Public Procurement (acquisti verdi) per gli appalti, per l'acquisizione di beni e per la fornitura di servizi all'interno degli uffici comunali. Gli obiettivi principali sono quelli di prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti, di incrementare il riuso e il riciclaggio, di evitare i consumi superflui, di

ricorrere a procedure di appalto sostenibili, di promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale.

A inizio 2007 verrà portato a termine il Rapporto sullo stato dell'ambiente a Scanzorosciate. Il documento, che verrà presentato in una prossima assemblea pubblica, rappresenta la fotografia del paese dal punto di vista ambientale e costituisce il punto di partenza per il successivo Piano di azione ambientale con il quale verranno delineate le azioni concrete da attuare per eliminare, o ridurre al minimo, le criticità del nostro territorio.

Infine, è intenzione di questa amministrazione comunale partecipare al conto energia con l'installazione di pannelli solari fotovoltaici sul tetto della biblioteca o del municipio. Con il conto energia non viene finanziata l'installazione dei pannelli ma il gestore elettrico nazionale è tenuto ad acquistare, per 20 anni, l'energia prodotta in eccesso e ad un prezzo circa il triplo di quello normalmente praticato agli utenti residenziali.

C. Edilizia privata ed Urbanistica

Alborghetti Massimiliano

*Per l'anno 2007 è intenzione dell'amministrazione Comunale costruire un'iniziativa politica importante a riguardo del **centro storico di Scanzo**.*

Un centro storico vivibile, vivo e vissuto è patrimonio collettivo della comunità intera, perché ne rappresenta il cuore, l'anima, ne è la vetrina. Il doppio ruolo giocato dal centro storico, quale luogo storico di residenza e centro di servizi e commercio, ha reso questa parte del Comune particolarmente sensibile ai mutamenti che hanno formato l'attuale territorio urbano con tutte le implicazioni che questi hanno portato, coinvolgendo ogni aspetto del vivere quotidiano della comunità.

Il centro storico è luogo molto particolare, che vive di delicati equilibri tra gli spazi pubblici e quelli privati, tra il cittadino residente ed il commerciante (che spesso hanno esigenze diverse, se non, in alcuni casi, opposte), nonché di compromessi tra strutture edilizie antiche ed esigenze moderne.

In questi ultimi anni vi sono state alcune azioni intraprese per riqualificare il cuore di Scanzorosciate; in particolare con l'approvazione dell'attuale piano regolatore, più precisamente nell'aprile del 1995, fu varato un programma particolareggiato dei centri storici, che si proponeva di rendere più vivibile, attraente, abitato e frequentato il centro storico.

Alcuni dati, nella loro semplicità, danno conto dei pochi risultati ottenuti, quantitativi, ma anche qualitativi, per la riqualificazione del centro:

*Saldo negativo, dal 1995, nel rapporto tra aperture e cessazioni delle attività commerciali
Mancata apertura di nuovi locali pubblici (bar, ristoranti, ...) aperti anche la sera.
Mancato avvio del piano di recupero dei grandi edifici rurali dismessi,
Programmazione di poche manifestazioni di aggregazione*

*Siamo convinti della **necessità di un progetto organico di rilancio**; è indispensabile un piano di azioni coordinate, come quelle che proponiamo, per cominciare nell'opera di riqualificazione e rivitalizzazione, che portino il Centro ad essere più abitato, frequentato, visitato.*

Principali interventi edilizi di recupero messi in agenda e pianificati

*Intendiamo prioritariamente procedere nel programma di recupero di importanti edifici, che significa riqualificazione di aree e comparti del centro, ma anche realizzazione ed insediamento di servizi e funzioni stabili, come (ad esempio) nel caso di servizi culturali e di promozione del nostro patrimonio naturale per eccellenza: il **Moscato di Scanzo**.*

*In questo senso è da rilevare che l'Amministrazione Comunale è parte integrante di un progetto di rilancio del nostro prestigioso Moscato di Scanzo, con l'iniziativa della **Strada del Moscato di Scanzo e dei Sapori Scanzesi**, un'associazione che coinvolge ormai 40 produttori e commercianti con il preciso fine di valorizzare e promuovere il nostro splendido territorio.*

Avere in centro più servizi e più funzioni significa un centro con più lavoratori, utenti, turisti, dunque più vissuto, frequentato, vivo e, anche, percepito come più sicuro.

Peraltro il centro storico per la sua rappresentatività e la presenza di numerosi edifici di pregio anche di ampie superfici, si presta ad accogliere attività importanti per la vita economica e culturale della Comune.

Nello specifico prevediamo come prioritari, cioè da eseguirsi con inizio nel 2007, i seguenti recuperi:

“Ex Cinema Parrocchiale”

Eseguito con variante n. 1 del Settembre 2003 al Piano Particolareggiato del Centro storico

E' prescritto un progetto unitario esteso a tutto il comparto dell'ex cinema compresa la piazza, attuabile anche per lotti. Nel sottosuolo della piazza Radici è ammessa la formazione, anche su più piani, di autorimesse e/o parcheggi completamente interrati. La rampa di accesso dovrà essere posizionata alla fine di via Monte San Michele. La realizzazione degli spazi di sosta interrati, unitamente agli interventi sugli edifici che compongono il comparto dell'ex cinema, è subordinata a convenzione con il Comune che definisca:

- 1. le modalità d'uso della piazza Radici, degli spazi di sosta, dei portici e della corte interna*
- 2. le caratteristiche dell'intervento di sistemazione della piazza Radici (pavimentazione, disposizione delle griglie di ventilazione, elementi di arredo urbano)*

“Ex Municipio”

Programma integrato di intervento – Approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale il 14/12/06

E' stato approvato un programma di conversione dell'attuale destinazione d'uso sportiva/commerciale in residenziale/commerciale per il completo recupero dell'area dell'ex sporting club in abbandono da anni. Sarà inoltre realizzato un parco pubblico con nuovi parcheggi oltre che il completo rifacimento delle urbanizzazioni lungo la via Gavarno. Lo standard qualitativo prevede la completa sistemazione dell'attuale Ex municipio in nuovo poliambulatorio medico con n. 6 ambulatori, ufficio segreteria e infermeria per garantire dal lunedì al venerdì la continuità assistenziale diurna. Inoltre, sempre come standard qualitativi, è prevista la realizzazione di una nuova piazza civica di circa 2000 m² davanti all'attuale municipio che farà da punto di riferimento all'ingresso del centro storico.

“Cascina Filanda”

Programma integrato di intervento – Da approvare

Il recupero della cascina prevede interventi edilizi di ricomposizione volumetrica e di demolizione/nuova costruzione del corpo interno, di tutto l'edificio sul fronte di via Colleoni e la demolizione di tutte le superfetazioni e/o corpi minori. La destinazione d'uso sarà prevalentemente residenziale; sarà posta molta attenzione al recupero delle aree interne ed esterne e sia alle aree di corte, con un recupero sia degli elementi architettonici tradizionali che della ricomposizione formale delle facciate.

“Cascina Santa”

Programma integrato di intervento – Da approvare

Il recupero della cascina è necessario oltre che per un riordino edilizio, anche per la strozzatura stradale che la stessa determina su via Monte San Michele.

Si interviene su un edificio in grave condizione di degrado con l'obiettivo di procedere ad un suo recupero in termini edilizi funzionali. Si prevede la demolizione totale dell'edificio e la sua ricostruzione in arretramento rispetto al filo strada, per consentire l'allargamento di via Monte San Michele .

Il centro cittadino, dopo un decisivo aumento della popolazione tra gli anni '30 e '50, ha poi, fino all'inizio degli anni '70, subito una drastica riduzione a seguito dello sviluppo dei nuovi quartieri

periferici. Progressivamente, comunque, i residenti del centro storico sono diminuiti fino alla fine degli anni '80, stabilizzandosi nel corso degli anni '90. Da un po' di anni si è invertita la tendenza e, seppur lievemente, la residenza continua a crescere.

E la residenza crescerà ulteriormente nei prossimi anni, vista la possibilità, per citare soltanto gli esempi precedenti, di realizzare decine di nuovi appartamenti.

Bisogna continuare nella politica volta al recupero di fabbricati estendendola anche al recupero delle parti più pubbliche degli immobili (portici, facciate, cortili) un po' sull'esempio della variante al recupero dell'Ex Cinema parrocchiale.

Non ci sfugge, comunque, la complessità dell'intervento sulla parte residenziale. La possibilità di intervento diretto dell'Amministrazione Comunale è limitata, non potendo contare su contenitori di proprietà, tranne il caso della Villa Galimberti e dell'edificio in via Piccinelli.

Preoccupa la tendenza di alcuni proprietari di immobili, in alcune parti del centro, a non procedere ad interventi di recupero, ritenendo più vantaggioso l'affitto a fasce di utenti disponibili ad accettare soluzioni abitative particolarmente dequalificate e disagiate.

Incentivare la residenza significa dunque lavorare su due filoni: miglioramento delle dotazioni infrastrutturali degli immobili e ampliamento dei servizi per i cittadini.

Per quanto riguarda i nuovi servizi e di tutta evidenza il grosso sforzo compiuto di portare nel centro del paese un poliambulatorio medico polivalente con annesso centro prelievi così da garantire la continuità assistenziale diurna; resta ben inteso che non si dimenticano servizi meno rilevanti ma pur sempre funzionali alla vita quotidiana in particolare l'esigenza dei parcheggi, esclusivamente per residenti.

Migliore accessibilità e parcheggi

Nei prossimi anni aumenteranno in centro residenti, lavoratori, frequentatori, dunque il tema delle politiche dell'accessibilità e della sosta diventa prioritario e, comunque, non disgiungibile dal piano complessivo di riqualificazione.

Le priorità di intervento riguarderanno nuove opportunità di parcheggio per i residenti, oggi fortemente penalizzati dalla carenza di posti auto e garages, ma anche interventi strutturali per facilitare l'accesso al centro storico a coloro che vi si recano per lavoro, necessità, svago o shopping.

Per quanto riguarda la risposta all'attuale carenza di parcheggio per i residenti, essa si concentrerà su due direttrici: la realizzazione, da tempo attesa, di parcheggi interrati sotto la piazza parrocchiale, per complessivi 60/120 nuovi parcheggi e l'estensione della zona lungo la via Monte San Michele, che consentirà di liberare parecchi ulteriori posti-auto.

Non siamo contrari alla chiusura del centro storico per particolari iniziative, anzi, andranno ulteriormente incentivate soluzioni di pedonalizzazione di aree del centro, sul modello delle zone 30 già presenti in molti centri città.

Promozione turistica

Incentivare la promozione turistica è uno degli obiettivi dei prossimi anni, convinti che il nostro Comune abbia potenzialità di attrazione molto più elevate di quelle espresse fino ad ora.

Negli ultimi anni, peraltro, Scanzorosciate ha avviato con successo importanti azioni per sviluppare e i flussi turistici e per inserirsi a pieno titolo nei circuiti di visita Bergamaschi.

Eventi ed iniziative di sicuro interesse, come la Festa del Moscato di Scanzo e dei Sapori Scanzesi insieme alla 100 Km di Marcia, hanno composto un calendario di appuntamenti qualificati, con grandi potenzialità attrattive nei confronti dei turisti e degli operatori del settore.

Oggi assistiamo quindi ad una molteplicità di iniziative, talvolta anche in sovrapposizione e in competizione tra loro, che richiedono sempre più una programmazione coordinata e una integrazione di intenti sul piano delle politiche turistiche realizzate dai diversi soggetti attivi.

Sul piano strutturale si stanno sviluppando azioni finalizzate al miglioramento del sistema di accoglienza scanzese, all'ulteriore valorizzazione del patrimonio storico-culturale e allo sviluppo di sempre maggiori sinergie tra Cultura, Economia e Turismo.

*Inoltre, con **inizio nel 2007** è previsto l'avvio dei lavori per la predisposizione del nuovo Piano di Governo del Territorio, strumento essenziale di pianificazione urbanistica.*

L'attuale piano ormai in scadenza ha esaurito nella sua quasi totalità le zone di espansione, necessità di una revisione generale riguardo l'assetto urbano del traffico, è da implementare con il Piano collinare e quello del Serio, necessità di una adeguata revisione secondo le ultime leggi nazionali e regionali, sempre nella precisa direzione della salvaguardia delle aree collinari e di una vivibilità a misura d'uomo.

D. Lavori pubblici, viabilità e protezione civile

Mazzoleni Giancarlo

Prendo spunto da alcuni punti del nostro programma elettorale:

"....La volontà di trovare una collocazione diversa per il Circolo Anziani di Scanzo.....in questa ottica farà parte integrante del nuovo progetto del circolo una struttura per il gioco delle bocce...."

"Individuazione della soluzione più idonea per soddisfare l'esigenza di un Asilo Nido"

Con delibera di giunta del 17/10/2006 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo del nuovo centro sociale per anziani di Scanzo. E' una struttura di 724 m2 comprendente due campi di bocce con relativi servizi per complessivi 440 m² il centro sociale vero e proprio che consta due sale per riunioni, due blocchi di servizi e un'area bar, per una superficie di 284m2.

L'inizio dei lavori-una volta espletate le procedure necessarie per l'appalto dell'opera-è previsto per la primavera del 2007. La durata dei lavori stessi è prevista-come da contratto-in 500 giorni. L'inaugurazione dell'opera si ritiene possa avvenire entro il Natale 2008. Il costo complessivo del nuovo centro sociale per anziani è di 1.000.000 di €.

Con delibera di giunta del 14/11/2006 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo asilo nido. Attualmente è in fase di elaborazione il progetto esecutivo. Si prevede che l'opera sia ultimata per l'inizio dell'anno scolastico 2008-2009.

La struttura idonea per la realizzazione di questa importante opera pubblica è stata individuata nella ex scuola elementare di Negrone. Il costo totale di questa realizzazione è di 700.000€.

Altre opere in attuazione nel corso del 2007- meno visibili ma non certo meno importanti-sono il rifacimento del tratto fognario in zona di Rosciate-via Don Calvi e via IV Novembre-per ovviare a fenomeni di tracimazione che avvengono specialmente in occasione di piogge intense e la realizzazione di un nuovo tratto fognario nella zona di via Serradesca e dei Maffioli. Quest'ultima opera consta di una vasca di accumulo, in cui convogliare acque nere e di una stazione di pompaggio che le farà confluire nella rete fognaria esistente a lato di via Collina Alta.

Il costo di queste due opere è di 310.000€

Da ultimo saranno rivisti e rinnovati due importanti regolamenti: quello di POLIZIA MUNICIPALE e quello di POLIZIA MORTUARIA e CIMITERIALE.

*E' ormai arrivato all'approvazione definitiva il nuovo **piano di emergenza comunale**.*

*Un progetto ambizioso che ha visto la partecipazione di tutti i funzionari comunali, insieme alla parte politica ed al progettista, per la costruzione dell' **unità di crisi locale**.*

E. *Nella primavera del 2007 arriverà all'approvazione del consiglio comunale e, successivamente, saranno eseguite delle vere e proprie esercitazioni coinvolgendo tutta la comunità.*

E. Pubblica istruzione e scuole materne

Vitali Giovanni

Le risorse finanziarie stanziare nel Bilancio di Previsione 2007, riguardanti tutti i capitoli di spesa legati all'istruzione, sono sostanzialmente quelli inseriti nel Piano Diritto allo Studio e nella convenzione con le scuole materne, approvate nel Consiglio Comunale del 30/11/06, votato all'unanimità da tutti i Consiglieri presenti al voto. Sono presenti anche le risorse necessarie per finanziare il nuovo Piano, relativo l'anno scolastico 2007/2008 per la parte riguardante il periodo settembre/dicembre, in funzione delle richieste della scuola.

Gli obiettivi e le finalità che si intendono ottenere e realizzare sono quelli inseriti nello stesso Piano, ottenere una collaborazione/organizzazione efficiente fra tutte le componenti operanti nel settore dell'istruzione, Amministrazione Comunale, Famiglia, Scuola, Dirigenza Scolastica e tutte le Agenzie Educative presenti sul territorio. In merito alle scuole primarie e secondarie di 1° grado, obiettivo principale è inserire nei programmi didattici, progetti educativi a lunga durata che possano e debbano essere inseriti nel Piano di Offerta Formativa delle nostre scuole; progetti funzionali ed efficaci indipendentemente da eventuali cambiamenti di docenti. Questo consentirà alle famiglie di conoscere e scegliere tra i plessi presenti sul territorio, quello che risponde maggiormente alle proprie esigenze.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale, verificare la possibilità di redigere, nel prossimo Piano, un sistema di finanziamento che non debba più passare attraverso una serie di rapporti faticosi e burocratici tra Comune e Scuola, dando la possibilità alla stessa scuola di gestire autonomamente le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, previo condivisione degli obiettivi/contenuti da finanziare. In merito ai servizi organizzati dal Comune, nel 2007, sono in scadenza i contratti d'appalto legati al trasporto e alla mensa scolastica.

Provvederemo ai nuovi appalti, tenendo conto dell'esperienza acquisita in questi anni, per renderli sempre più efficaci e soddisfacenti.

*Con l'anno scolastico 2006/2007, è "partito" in modo sperimentale il servizio **Piedibus**, organizzato grazie alla collaborazione attiva tra Ufficio Scuola e Polizia Municipale che vede la partecipazione di diversi genitori/cittadini di Scanzo, che hanno dato la loro fondamentale disponibilità affinché il progetto avesse "le gambe" per poter iniziare e continuare.*

Obiettivo dell'Amministrazione, è riuscire a confermarlo ed eventualmente ampliarlo per l'anno scolastico 2007/2008, chiaramente tutto ciò potrà avvenire se continuerà ed aumenterà la disponibilità della Gente. Confermati anche per il 2007, i contributi alle scuole materne, consistenti in €109.417,98 e €7.746,85 per il micronido presente nella scuola materna Umberto 1°, risorse importanti che consentono l'applicazione di rette ridotte e contenute. Tutti i servizi citati, sono ulteriormente sorretti da idonei stanziamenti da parte dell'Amministrazione Comunale a favore delle famiglie a basso reddito.

Nel Bilancio di Previsione 2007, non sono presenti in questa fase, le risorse necessarie per finanziare le borse di studio destinate agli studenti meritevoli, frequentanti le scuole secondarie di 2° grado, risorse che verranno sicuramente stanziare nella seconda parte dell'anno.

L'intervento di riconversione delle ex.scuole elementari a Negrone nel Nuovo Asilo Nido Comunale, è in fase di progettazione esecutiva, contiamo di averlo disponibile per l'anno scolastico 2008/2009.

F. Cultura

Riva Marisa

Anche per l'anno 2007 intendiamo mantenere e consolidare tutte quelle manifestazioni abituali che assai gradite alla popolazione. Per i cittadini di Scanzorosciate vi saranno inoltre numerose possibilità di incontro attraverso la partecipazione a visite guidate, concerti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, mostre, mercatini e momenti di riflessione su svariate tematiche.

Cercheremo ancora di valorizzare le risorse locali per evidenziare le potenzialità culturali ed artistiche dei singoli o delle associazioni che operano sul nostro territorio non escludendo comunque altre pregevoli iniziative, purchè inerenti ai fili conduttori che "legano" fra di loro tutte le nostre offerte culturali.

Organizzeremo occasioni di animazione e promozione culturale aderenti alle necessità ricreative, formative ed informative dei cittadini.

ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

CONCERTI

1. *Concerto di Capodanno-Fanfara alpina di Scanzorosciate*
2. *Concerto del coro della Brigata Alpina Tridentina in congedo*
3. *Saggio musicale con l'esibizione dei partecipanti ai corsi musicali*
4. *Concerti estivi: musica bandistica, classica, etnica, folk ecc.*
5. *Fanfara alpina in occasione dei Mercatini di Natale*
6. *Concerto di Natale*

CORSI MUSICALI

Corsi di pianoforte, chitarra classica e canto a cura de l'Ateneo di Bagnatica

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

1. *Giornata della Memoria*
2. *Iniziative teatrali nell'ambito del Maggio di Pace*
3. *Rassegna teatrale dialettale- organizzata dalla "Compagnia del Sottoscala" di Scanzorosciate*
4. *Commedia dell'Arte in occasione della "Festa del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi"*

VISITE GUIDATE

1. *Durante il periodo primaverile ed autunnale visite guidate a "città d'arte"*
2. *Nell'ambito dell'Università per Adulti visite guidate a Monza ed a Ravenna*
3. *In autunno visita guidata alle caratteristiche architettoniche, ambientali e culturali del territorio di Scanzorosciate*

UNIVERSITA' PER ADULTI

Proposte d'incontro, dibattiti e visite guidate (dal 25 gennaio al 29 aprile)

RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE

1. *Nel periodo primaverile si presume di proiettare un ciclo di film presso la sala polifunzionale della biblioteca*
2. *Nel periodo autunnale verranno proposti dal GAP film sulla montagna*

MERCATINI DI NATALE

Animazione, musica e vendita di manufatti e prodotti vari con ricavato devoluto in beneficenza (dicembre)

MOSTRE

- a. Mostre fotografiche proposte da associazioni durante il “Mese di Pace”*
- b. Mostre di pittura e di fotografia allestite da artisti locali e non*
- c. Mostra di “Modellismo” in collaborazione con il gruppo “Picchiatelli” di Scanzorosciate*
- d. Mostra di Presepi artigianali e dal mondo organizzata dal gruppo “Kantutitas” adozioni a distanza*
- e. Mostra di “diorami”(Rosciate)*

G. Biblioteca

Riva Marisa

Sempre più numerosi cittadini frequentano questa struttura per effettuare prestiti librari, e/o audiovisivi, per consultare direttamente documenti e/o giornali, per eseguire attività didattiche e per essere opportunamente informati sulle iniziative culturali proposte dal nostro comune o da altre realtà vicine.

Spesso “piccolissimi” utenti, accompagnati dai genitori, mostrano di gradire i primi contatti con gli oggetti misteriosi chiamati “libri”.

E’ stato installato un dispositivo per facilitare la restituzione dei libri a biblioteca chiusa.

Sono state attivate tre postazioni per la navigazione in internet che vanno ad affiancarsi alle due per la sola consultazione del catalogo bibliografico on-line.

Stiamo cominciando a realizzare un piano quadriennale di acquisto di DVD e di CD musicali che possono essere presi in prestito dai cittadini interessati.

Sono tuttora disponibili al prestito centinaia di VHS, frutto per lo più di donazioni.

Siamo grati alle persone “volontarie” che offrono la loro preziosa collaborazione.

Permangono comunque delle criticità di tipo strutturale, ma il personale che vi lavora cercherà ancora di attuare le strategie adeguate, affinché gli utenti non subiscano disagi e possano usufruire di un reference puntuale e cortese.

OBIETTIVI GENERALI E PARTICOLARI

MANTENERE IL BUON FUNZIONAMENTO ORDINARIO

- 1. Scaffali in ordine e documenti reperibili*
- 2. Acquisto documenti in linea con gli standard suggeriti dalla Convenzione del Sistema bibliotecario di appartenenza (“Seriato –Laghi”)-minimo 1700- e loro tempestiva messa a disposizione degli utenti*
- 3. Revisione (scarto) del materiale obsoleto*
- 4. Servizio di reference puntuale e cortese*
- 5. Prestito libri alle scuole del territorio*
- 6. Prestito di periodici*
- 7. Gestione servizio “Internet per Utenti”*
- 8. Gestione prestito di materiale audiovisivo*

MANTENERE IL NUOVO SOFTWARE GESTIONALE UOL.IT

Questo “Programma”, voluto dalla Provincia di Bergamo, avrebbe dovuto rinnovare il “sistema-prestiti” e consentire anche la prenotazione dei libri da casa. Questo “progetto” ambizioso si è scontrato con una serie di problemi tecnologici, tuttora irrisolti, che hanno causato ripetuti disagi a coloro che dovevano attuarlo ed agli utenti della biblioteca. La prenotazione “on line” dei libri non è tuttora possibile e permangono problematiche che non vedono risoluzioni future.

L’ufficio Biblioteca, l’Assessorato alla Cultura ed il Sindaco di Scanzorosciate hanno intrattenuto per lungo tempo rapporti verbali ed epistolari con l’Amministrazione Provinciale, ma le loro vivaci e giustificate proteste sono rimaste inascoltate. La situazione negativa permane e attualmente siamo privi di spiegazioni adeguate, relative agli sviluppi futuri del Programma “incriminato”.

MANTENERE L’ATTUALE ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Apertura su cinque mattine e cinque pomeriggi, dal martedì al sabato, per ore 32,5 complessive

INFORMATIZZAZIONE

- 1. In base al progetto quadriennale iniziato nel 2006 proseguirà l'acquisto, la catalogazione e la disponibilità al pubblico di un fondo documentario non cartaceo (VHS,DVD,CD-rom,CD musicali)-Da 50 a 100 documenti*
- 2. Razionalizzare il sistema di prestito dei documenti non librari, catalogandoli ed inserendoli in un software gestionale: I fase VHS –DVD 300 documenti*

MANTENERE LA SEGNALETICA INTERNA E L'ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI SPECIALI

- 1. Sono tuttora evidenziate le Sezioni: Consultazione-Locale-Multiculturale-Architettura/urbanistica/paesaggio-Informatica-Turismo-Montagna (la biblioteca dispone di una sezione dedicata all'architettura apprezzata anche fuori dai confini comunali e di una sezione dedicata all'escursionismo montano che costituisce il fondo più completo della Provincia)*
- 2. Aggiungere una nuova sezione speciale: Pace e Diritti Umani, Stili di Vita Sostenibili e Buone Pratiche Amministrative*

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA BIBLIOTECA

- 1. Iniziative di animazione della lettura per bambini e ragazzi: 4 per una partecipazione complessiva di circa 200 utenti*
- 2. Animazione della lettura in collaborazione con le Scuole elementari del territorio -utenti coinvolti da 200 a 300*

Una iniziativa di promozione della lettura per adulti

COLLOCAZIONE DOCUMENTI

Raccolta e riorganizzazione di annate di periodici per una migliore fruibilità

UTILIZZO SALA POLIFUNZIONALE

- 1. Questa sala verrà spesso utilizzata per iniziative di carattere culturale, artistico e ricreativo; per iniziative legate alla promozione della lettura e per l'allestimento di mostre di modellismo a cura dei "Picchiattelli" di Scanzorosciate ,della mostra dei Presepi a cura dell'Associazione "Kantutitas" e di altre eventuali mostre "a richiesta"*
- 2. Anche altre associazioni presenti sul territorio possono usufruire di questo spazio,*
- 3. Per realizzare, autonomamente o in collaborazione con l'assessorato di competenza,eventi a loro congeniali*

H. Politiche giovanili

Riva Marisa

PROGETTO GIOVANI

L'organizzazione e la gestione complessiva degli interventi per l'attuazione del PROGETTO GIOVANI DI SCANZOROSCIATE è in affidamento alla COOPERATIVA SOCIALE AEPER in Collaborazione con l'assessorato di competenza.

FINALITA' GENERALI

- 1. Promozione della qualità della vita dei minori, dei preadolescenti, degli adolescenti e dei giovani nel loro contesto di vita*
- 2. Prevenzione dei potenziali fattori di disagio, tramite l'offerta di spazi di normalità e l'attenzione alle situazioni a rischio*
- 3. Promozione di opportunità aggregative per minori, preadolescenti, adolescenti e giovani, con attenzione al coinvolgimento dei gruppi spontanei*
- 4. Conoscenza costante e dinamica della realtà minorile, adolescenziale e giovanile di Scanzorosciate*
- 5. Sensibilizzazione di tutta la Comunità attorno alle tematiche dell'ambito minorile, adolescenziale e giovanile*

SERVIZI INCLUSI E PRESTAZIONI CORRELATE

- 1. Spazio di aggregazione giovanile di Scanzo*
- 2. Spazio di aggregazione giovanile di Tribulina-Gavarno*
- 3. Educativa di strada e sviluppo di comunità*
- 4. Lavoro di territorio*
- 5. Coordinamento del progetto*

SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

L'obiettivo principale di tale servizi è quello di sostenere i ragazzi nel superamento dei loro compiti di sviluppo per giungere alla strutturazione della loro personalità ed identità, accompagnandoli nelle loro transizioni.

Attraverso lo spazio di aggregazione giovanile si intende proporre ai ragazzi momenti di incontro, di divertimento e di crescita sia personale che di gruppo, coinvolgendoli direttamente nell'ideazione e nella realizzazione delle attività

FIGURE PROFESSIONALI PRESENTI

Vi operano tre educatori professionali con attività dirette e attività di verifica e programmazione

L'apertura al pubblico dei S.A.G. è così suddivisa:

- 1. S.A.G. "Zuma" : n° 12 (+6 per un'apertura con la presenza di due operatori)*
- 2. S.A.G. "Wakko" di Tribulina: n° 7(+2,5 per un'apertura con la presenza di due operatori)*
- 3. I due spazi di aggregazione sono aperti per 48 settimane all'anno (4 settimane di chiusura nel mese di agosto)*

EDUCATIVA DI STRADA E SVILUPPO DI COMUNITA'

L'Educativa di strada ha la finalità di raggiungere i ragazzi che fanno parte dei "gruppi naturali" o "gruppi informali" e che non frequentano i luoghi istituzionali dell'aggregazione (oratori, spazi di aggregazione, gruppi e associazioni). Si tratta, pertanto, di un intervento attuato nell'informalità,

caratterizzato da flessibilità di orari e comportamenti, fondato sul contatto diretto coi ragazzi nei loro luoghi naturali di ritrovo ed aggregazione.

L'educativa di strada si propone di realizzare una presenza costante nei luoghi di ritrovo informale attraverso la costruzione di relazioni significative con i ragazzi. Essa pone attenzione alle dinamiche di gruppo al fine di migliorare la comunicazione tra i membri del gruppo stesso e stimolare i gruppi alla realizzazione di iniziative da loro proposte. Si propone inoltre di rilevare e, laddove possibile, ridurre il danno creato da situazioni di disagio ed emarginazione.

Per Sviluppo di Comunità si intendono tutte quelle azioni/attività/iniziative volte a favorire occasioni di confronto educativo e di sviluppo culturale nello specifico del tema delle politiche giovanili. Tali attività possono essere anche finalizzate alla costruzione e mantenimento di relazioni con gli adulti e le agenzie del territorio, per la realizzazione di iniziative ed azioni specifiche a favore della popolazione giovanile.

Vi operano due educatori professionali.

OBIETTIVI DELLO SVILUPPO DI COMUNITA' E DELL'EDUCATIVA DI STRADA

- 1. connettere e sostenere le reti presenti sul territorio (essere un sostegno per le risorse territoriali che si occupano di preadolescenti, adolescenti e giovani)*
- 2. realizzare progettualità a titolarità multipla (frutto della collaborazione di diversi soggetti del territorio);*
- 3. favorire lo sviluppo di competenze educative nel mondo adulto del territorio;*
- 4. monitorare la presenza di aggregazioni informali sul territorio;*
- 5. porre attenzione ai nuovi stili aggregativi dei singoli e dei gruppi;*
- 6. collaborare con i locali per la costruzione di iniziative specifiche rivolte ad adolescenti e giovani.*

LAVORO DI TERRITORIO

Il lavoro di territorio è finalizzato alla promozione di collegamenti e sinergie tra il Progetto Giovani e le risorse/agenzie formali ed informali del territorio (oratori, scuole, biblioteca, associazioni, gruppi genitori, bar, ecc.), in funzione di obiettivi comuni e condivisi. Il lavoro di territorio si propone inoltre di sviluppare la rete delle risorse territoriali sia formali che informali e promuove il raccordo tra territorio ed istituzioni.

Vi opera un educatore professionale.

OBIETTIVI

- 1. realizzare azioni informative e di comunicazione in merito all'operato dei servizi e degli interventi del Progetto Giovani;*
- 2. promuovere progettualità che attivino la presenza di diverse realtà insieme al Progetto Giovani, in funzione di obiettivi comuni;*
- 3. partecipare ad eventi territoriali in cui il Progetto Giovani possa portare il suo contributo specifico;*
- 4. favorire l'integrazione di eventuali progetti di Ambito nel contesto locale.*

ATTIVITA'

- 1. Collaborazioni estive con gli oratori per festa di Carnevale, frutto della collaborazione fra il Progetto Giovani e altre realtà del territorio;*

2. *Collaborazione con lo SFA;*
3. *Pass14, rivolta ai quattordicenni del territorio con il coinvolgimento di svariate agenzie e gruppi, con finanziamento L.285;*
4. *Realizzazione di azioni di prevenzione specifica ai consumi di sostanze psicoattive;*
5. *Pre-Scanzo, rivolta ai ragazzi della scuola media,*
6. *Attività “Sala prove”, situata nel S.A.G. di Scanzorosciate (anche per gruppi non residenti nel Comune - secondo un preciso regolamento approvato dal consiglio comunale).*
7. *Spazio non solo compiti “Mammolo Brontolo Dotto”*

COORDINAMENTO DEL PROGETTO

1. *Il coordinatore del Progetto Giovani e delle attività ad esso correlate svolge il ruolo di referente e rappresentante dello stesso nei rapporti con gli interlocutori interni ed esterni all'Amministrazione Comunale; è inoltre il referente istituzionale per la Cooperativa.*
2. *Garantisce la funzionalità e l'organizzazione del servizio; cura ed implementa le relazioni dello stesso con le agenzie del territorio.*
3. *Per fare questo si incontra periodicamente con l'assistente sociale, referente dell'Amministrazione Comunale, per una verifica programmatica e gestionale del progetto complessivo di intervento nell'area giovani e di ogni singola attività.*
4. *Vi opera un educatore professionale/Coordinatore.*

VERIFICA

Le verifiche sull'andamento dell'intero Progetto Giovani vengono realizzate mediante: periodici costruttivi incontri fra gli educatori impiegati nel Progetto, il loro coordinatore, l'assessore competente, il consigliere delegato e l'assistente sociale del Comune; presentazione da parte degli educatori di dettagliate relazioni scritte di verifica, che offrono lo spunto per ulteriori momenti di confronto; riunioni con i membri della Commissione Giovani e Sport

LUDOTECA

La ludoteca è pensata per offrire ai giovani residenti a Scanzorosciate la possibilità di gestire lo Spazio di Aggregazione “Zuma” a scopo aggregativi-ludico, secondo modalità concordate con l'Amministrazione Comunale.

Attualmente l'utilizzo degli spazi della Ludoteca è affidato per una sera alla settimana ad un gruppo di giovani volontari che hanno il desiderio di socializzare tramite attività ludiche (giochi da tavolo, visione e ascolto di materiale audiovisivo, ecc.)Altri cittadini possono partecipare all'iniziativa.

I. Pace e diritti umani

Riva Marisa

L'Amministrazione Comunale di Scanzorosciate, mantenendo al suo interno un Assessorato specifico sulla Pace, dimostra il suo vivo interesse ad attuare costantemente scelte che siano una risposta alle esigenze dei cittadini di vivere il più serenamente possibile nel loro territorio e nel rispetto dei diritti umani.

Nel mondo persistono numerosi conflitti armati, causati dal persistere di gravi disuguaglianze sociali e dal mancato rispetto dei diritti umani. Se si riuscisse a garantire ad ogni essere umano una vita dignitosa, cadrebbe l'esigenza di inutili guerre.

L'Amministrazione non coltiva inutili utopie ma vuol riflettere essa stessa, con la collaborazione dei suoi cittadini, sul concetto di Pace includendo tutte le sue variegate sfaccettature.

Il concetto di Pace non contempla solo l'assenza di guerra, ma la possibilità di vivere una vita che soddisfi bisogni materiali e spirituali in armonia con l'ambiente ed i propri simili. E' un fine ambizioso; il che non ci impedisce di attuare tutte le strategie possibili per avvicinarsi ad esso.

COORDINAMENTO PROVINCIALE DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE

La sede ufficiale è a Scanzorosciate

Il numero dei Comuni aderenti è via via cresciuto ed attualmente annovera 23 Comuni (comune di Bergamo compreso)

Il presidente del Coordinamento è il consigliere Barbara Ghisletti che collabora tuttora vivamente con l'Assessorato alla Pace del Comune

ATTIVITA'

I componenti si incontrano regolarmente per organizzare attività che possono coinvolgere più Comuni o per informare su iniziative locali

I referenti dei Comuni si sono suddivisi in tre gruppi per organizzare attività inerenti a tre grosse tematiche: Educazione alla Pace-Cooperazione Internazionale-Buone pratiche di Amministrazione

TAVOLO DI LAVORO SULLA PACE ED I DIRITTI UMANI

L' assessorato alla Pace incontra regolarmente i rappresentanti delle Associazioni, dei Gruppi e delle Scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio del Comune, per organizzare percorsi di formazione ed attività inerenti al tema della Pace

Per l'anno 2007 la tematica presa in esame riguarderà "la gestione del conflitto"

FINALITA'

Organizzare, stimolare, partecipare a iniziative atte ad incrementare la formazione, il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini sui temi della pace, dei diritti umani e degli stili di vita sostenibili

MAGGIO DI PACE

Anche per il 2007 durante il mese di maggio con la collaborazione delle Associazioni, dei Gruppi e delle Scuole del territorio si organizzeranno: momenti di riflessione, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, concerti, mostre fotografiche, mercatini del volontariato ecc. sul tema della Pace

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

I Componenti, eletti lo scorso anno, frequentano la classe III C della scuola secondaria di primo grado e collaborano con gli alunni di classe quinta del plesso di Rosciate.

Per il corrente anno prenderanno in esame il progetto relativo alla realizzazione del nuovo asilo nido comunale ubicato nella sede delle ex scuole elementari e presenteranno una serie di proposte relative all'arredo e agli spazi verdi attigui

INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI

Anche per il corrente anno alcune persone straniere possono migliorare l'apprendimento della lingua italiana grazie al prezioso contributo di volontari

J. Manutenzioni

Casati Davide

L'assessorato lavora a stretto contatto con l'ufficio tecnico, area lavori pubblici – manutenzioni, e coordina il lavoro della squadra operai.

Le competenze di questo assessorato sono: la manutenzione degli edifici pubblici, la manutenzione del verde pubblico, la manutenzione dell'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade (che comprende anche i lotti di asfaltatura), l'arredo urbano.

Uno degli obiettivi principali è quello di prestare attenzione verso le cosiddette "piccole cose" che ritengo facciano parte degli aspetti più importanti per un paese, in quanto s' "incontrano" nella vita di ogni giorno.

La maggior parte delle segnalazioni della cittadinanza ricevute nel corso di questi due anni e mezzo sono state risolte o sono comunque già in programma per i prossimi mesi; inoltre si sono eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria, socialmente ed economicamente importanti, che potete verificare visitando il territorio o semplicemente sfogliando le pagine dei vari notiziari comunali.

Fatta eccezione per il primo lotto di ristrutturazione della rete di illuminazione pubblica che verrà eseguito nel 2007, tutti gli interventi inseriti nella precedente relazione politica sono stati eseguiti.

Il territorio viene monitorato in modo frequente ed ad ogni segnalazione segue un sopralluogo per verificare che intervento debba essere eseguito.

Ovviamente c'è ancora tanto da fare ma credo che gli interventi compiuti soprattutto nel 2006 ci consegnino il patrimonio comunale in buone condizioni.

Bisogna anche considerare che il territorio di Scanzorosciate è molto vasto ed ha molte infrastrutture: ben 75 km di strade circa, 4 scuole, 3 cimiteri, 7 parchi, 3 palestre, ecc. e per il momento si è carenti dal punto di vista del numero di operai che sono soltanto tre, un numero troppo basso per tutto quanto appena descritto. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto è intenzione aumentare l'organico della squadra operai nel corso dell'anno.

E' intenzione anche sostituire il camion degli operai con un mezzo elettrico partecipando ad un bando regionale che permette di ottenere dei contributi a copertura parziale della spesa.

Il 1 gennaio 2005 è stato attivato il servizio "Vivi il tuo paese", una segreteria telefonica funzionante 24 ore su 24 grazie alla quale i cittadini possono segnalare interventi di manutenzione che ritengono necessari. Per quanto riguarda invece l'iniziativa "Adotta un'area verde" due delle quattro rotatorie sono state completate, per quella di via Manzoni i lavori devono essere eseguiti entro fine gennaio pena decadenza della convenzione, mentre i lavori relativi la rotatoria di via f.lli Cervi sono in fase di progettazione. L'obiettivo è quello di riuscire a convenzionarci con altri privati anche per altre aree verdi presenti su tutto il territorio.

Per il 2007 l'obiettivo è quello di proseguire sulla strada intrapresa in questi primi due anni e mezzo cercando ovviamente di migliorare e quindi soddisfare sempre più le esigenze della cittadinanza.

Colgo l'occasione per ringraziare i due pensionati volontari che da più di un anno stanno aiutando i nostri operai augurandomi che anche altri cittadini seguano il loro esempio.

Riporto per elencazione gli interventi di manutenzione principali, previsti ad oggi, che verranno eseguiti nel corso dell'anno 2007:

Manutenzione ordinaria del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e delle strade

- a. Ristrutturazione della rete d'illuminazione pubblica zona via Marconi e traverse*
- b. Ristrutturazione della rete d'illuminazione pubblica zona Tribulina-Gavarno*
- c. Manutenzione straordinaria del tetto delle scuole elementari di Rosciate*

- d. Tinteggiatura delle scuole medie qualora in corso d'anno si avranno a disposizione delle risorse aggiuntive da destinare alla manutenzione del patrimonio*
- e. Secondo lotto di manutenzione straordinaria dei tre cimiteri*
- f. Asfaltatura strade comunali*
- g. A seguito del bonario accordo per il passaggio pedonale di via Puccini per accedere al Parco "Guido Galli" (previsto dal P.R.G.) raggiunto a fine 2006 progettarlo e realizzarlo*
- h. Manutenzioni varie*

Gli operai hanno il compito di svolgere i seguenti incarichi:

La pulizia del centro civico e dell'area pensiline di piazza Caslini

La cura dei tre cimiteri

Un sopralluogo frequente dei parchi comunali per verificare le loro condizioni e per garantire che siano puliti ed in ordine

La pulizia dei servizi igienici presso l'area mercato

Affissione sulle bacheche comunali dei manifesti

Tutte le manutenzioni che non vengono eseguite dalle ditte di manutenzione esterne

K.Sport

Casati Davide

L'Amministrazione Comunale considera lo sport fondamentale per Scanzorosciate visto il ruolo sociale che ricopre: tutte le realtà sportive infatti contribuiscono all'educazione e alla formazione di tantissimi bambini e ragazzi. Proprio per questo è nostro dovere e ovviamente nostro piacere essere il più possibile presenti e disponibili all'interno di esse.

Il primo anno e mezzo di Amministrazione è stato caratterizzato principalmente da interventi infrastrutturali che hanno consentito ai nostri impianti sportivi di essere sempre più funzionali e all'altezza di soddisfare le tante esigenze di quasi un migliaio di utenti, ben il 10% della popolazione. Nel corso del 2006 si sono eseguiti altri due interventi di manutenzione straordinaria: la sistemazione dei servizi igienici presso la palestra delle scuole medie e l'asfaltatura della pista di atletica. Il fatto più importante però del 2006 è sicuramente la firma delle Convenzioni con le due società sportive del territorio: un documento importante atteso da ormai 15 anni che regola ogni tipo di rapporto Comune-Sportiva relativi alla gestione degli impianti sportivi. Nel corso del 2007 non sono previsti ulteriori importanti lavori salvo qualche piccolo intervento di manutenzione.

I contributi per i settori giovanili delle società sportive vengono finanziati nelle fase di assestamento del bilancio (solitamente ad ottobre-novembre): l'obiettivo, se possibile dal punto di vista di disponibilità delle risorse, è quello di aumentarli annullando così anche la riduzione del 10% circa applicata lo scorso anno, premettendo comunque che nei due anni precedenti (2004 e 2005) erano stati soggetti ad un aumento del 50% circa.

L'assessorato allo sport, in collaborazione con quello alla pubblica istruzione, continuerà a proporre alle scuole elementari, il progetto "Gioco Maestro – Educare attraverso lo Sport". Inoltre l'assessorato allo sport, insieme a quello alla pace e alla cultura, sarà promotore di alcune iniziative durante il Maggio di Pace: verrà sicuramente riproposta la festa di chiusura delle stagione sportiva che nel 2006 ha ottenuto un grande successo diventando l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale con più partecipanti (più di 500 persone).

L. Informazione

Casati Davide

L'Amministrazione Comunale ritiene importantissimo il rapporto con la cittadinanza e quindi l'informazione diventa un elemento indispensabile. Nostro obiettivo è quello di sensibilizzare tutta la popolazione verso ogni aspetto della vita pubblica e renderla così più partecipe nelle scelte indirizzate al raggiungimento del bene comune. Questo assessorato ha il compito di facilitare la comunicazione con i mezzi d'informazione a disposizione e trovandone di nuovi.

Il Sito Internet e le newsletter per coloro che si sono iscritti, la bacheca luminosa di P.za Caslini e le 27 bacheche distribuite in tutto il territorio vengono sempre aggiornate ed inoltre è presente un contatto diretto tra l'Amministrazione Comunale e i principali organi di informazione della Provincia di Bergamo (giornali, radio e tv).

Tutto il materiale informativo, ad esclusione del notiziario comunale, viene stampato da un'unica tipografia.

Per garantire un confronto sempre più diretto tra Amministrazione Comunale e cittadinanza, oltre al consueto lunedì di ricevimento, ogni assessore ha a disposizione un'e-mail personale.

Infine viene riconfermata per il 2007 la pubblicazione del giornalino comunale (trimestrale con 24 pagine a colori).

Nel corso del 2007 l'intenzione è quella di continuare sulla strada intrapresa con le seguenti novità:

Il potenziamento del sito internet comunale inserendo ulteriori informazioni utili ai cittadini e la realizzazione di una area Forum al suo interno.

L'ottenimento della firma elettronica digitale in modo tale che possa diminuire, nel medio-lungo termine, l'utilizzo di carta a vantaggio delle e-mail.

La funzione di informazione che avrà l'assessorato all'interno del nuovo piano di protezione civile.

Valutare la possibilità d'installare e, se possibile farlo, una bacheca luminosa in piazza Giovanni XXIII collegata al Municipio.

M. Politiche sociali

Alborghetti Massimiliano

Per l'anno 2007 l'impegno è quello di consolidare i tanti progetti partiti nel corso dell'anno 2006. Per l'Area Anziani l'assessorato ha ampliato la parte progettuale realizzando quanto di seguito riportato:

DOCUMENTAZIONE

Si è provveduto a progettare, predisporre e realizzare l'archivio per la documentazione ad uso del personale ASA. Nello specifico:

il modello della scheda di presa in carico per gli utenti del SAD in seguito condivisa con gli operatori ASA e compilata per ciascun utente. Tale documento restituisce la situazione anagrafica, familiare, di autonomia psico-fisica, sanitaria, sociale, e relazionale della persona al momento della presa in carico da parte del servizio;

il PAI (piano assistenziale individualizzato) il quale individua le finalità dell'intervento rispetto all'utente, ai familiari, le modalità di intervento, le azioni pensate ed agite rispetto agli obiettivi ed i tempi di ri-verifica ed infine eventuali accordi o particolarità da tenere presente nella realizzazione del piano, il quale è stato realizzato dopo condivisione tra operatori ASA, coordinatore, l'assistente sociale, volontari e utenti e/o familiari. Finalità di questo documento è la realizzazione di un progetto di lavoro che sia individualizzato per ciascun utente, che si ponga degli obiettivi verificabili e misurabili e che dia delle indicazioni agli operatori (che in ogni momento devono aver presente le finalità dell'intervento) rispetto alle azioni da intraprendere. Ulteriore obiettivo dell'uso dei PAI è il coinvolgimento delle altre figure che non rientrano direttamente nel SAD ma che fanno parte del processo di cura e quindi non possono venire escluse dal progetto. Infine, ma non ultimo obiettivo, è il coinvolgimento e la partecipazione attiva dell'utente e dei familiari all'interno del processo di cura;

la scheda di aggiornamento da compilarsi per ciascun utente a riguardo delle progressioni o meno dell'utente rispetto agli obiettivi stabiliti nei PAI, eventuali osservazioni da parte di operatori, coordinatore o assistente sociale, modificazioni delle situazioni individuate nella scheda di presa in carico;

il diario come di seguito specificato.

ISTITUZIONE UFFICIALE DIARI E COINVOLGIMENTO UTENTI, FAMILIARI, MMG E ADI

Nel corso della prima metà del 2006 si è provveduto a dare ufficialità ad un documento - il diario - già in uso in via sperimentale dal 2005.

Il diario è tenuto presso il domicilio degli utenti in carico al S.A.D. e compilato dagli operatori ASA.

Ad ogni accesso l'operatore ASA è tenuto a compilare il diario che prevede tre sezioni:

prima sezione dedicata a dati vari (data dell'intervento, destinatario di eventuali comunicazioni e firma del compilatore);

seconda sezione dedicata alle eventuali comunicazioni tra operatori ASA, familiari, medici di base, operatori ADI, ecc.;

terza sezione dedicata esclusivamente agli operatori ASA: qui vengono indicate le attività e gli interventi svolti con l'utente al fine di realizzare un aggiornamento puntuale e visibile.

Tale diario ha le finalità di:

facilitare le comunicazioni tra gli operatori ASA che si avvicendano al domicilio dell'utente, gli operatori ed i familiari o gli utenti stessi, gli operatori e MMG ed eventuali operatori ADI;

dare la possibilità a MMG di raccogliere informazioni riguardanti la quotidianità del soggetto;

creare una memoria storica degli interventi così da consentire un costante confronto ed una reale corrispondenza con i PAI (Piani Assistenziali Individualizzati).

Il coinvolgimento dei MMG, ADI, e familiari ha la finalità quindi di creare una “metodologia in rete” che possa rendere un servizio migliore al cittadino attraverso l’uso puntuale e preciso del diario da parte di tutti coloro che, a vario titolo, lavoro in favore della PERSONA. Lo storico viene poi raccolto e archiviato nella cartella dell’utente.

CORSO DI FORMAZIONE AL PERSONALE AUSILIARIO

Si è provveduto a progettare e realizzare un corso di formazione al personale ausiliario che “vive” il momento di coordinamento come un’opportunità formativa. Durante il coordinamento è infatti risultato fondamentale per l’operatore il confronto con le colleghe e con il coordinatore e l’assistente sociale le quali restituiscono un punto di vista esterno al processo di cura quotidiano e riportano costantemente agli obiettivi e alla rielaborazione delle difficoltà emotive e personali.

Il corso di formazione è quindi centrato sulla lettura di dinamiche relazionali legate al lavoro di cura e la successiva rielaborazione emotiva.

Si è pensato all’uso della tecnica del gioco di ruolo per permettere agli operatori di confrontarsi con le emozioni non solo proprie, ma anche di altre figure quali familiari, utenti, ecc. in situazioni particolari che di volta in volta “toccano” tutti i momenti della realtà (presa in carico, situazione problematica in conseguenza di un evento critico, morte o ricovero, ecc).

La durata del corso va da aprile a dicembre 2006 per un totale di circa una ventina di ore.

Il corso, progettato e realizzato dall’assistente sociale e dal coordinatore del servizio, ha permesso di far emergere difficoltà e problematiche emotive legate al lavoro di cura per le quali è stato possibile fare delle rielaborazioni in gruppo.

Il corso, nello specifico si prefigge le seguenti finalità:

utilizzo corretto della comunicazione e della documentazione in ogni passaggio. Studio di metodologie che rendono la documentazione uno strumento di lavoro “utile”;

sviluppo delle capacità di lettura di dinamiche non solo legate all’utente ma a tutto il contesto familiare;

riflessioni circa interazione operatore e utente;

riflessioni circa l’importanza dei concetti di privacy e di autodeterminazione;

quali ruoli di coordinamento e di supervisione? Restituire all’operatore un punto di vista diverso a riguardo dei due ruoli;

promozione della rete e apertura verso il territorio;

individuazione di situazioni di burn-out dell’operatore e sviluppo di capacità di condivisione in equipe e successiva rielaborazione.

ARTICOLI

Si è provveduto a realizzare degli articoli da pubblicare sul notiziario del Comune per aiutare la popolazione anziana a far fronte ad emergenze quali riguardo al freddo eccessivo nel periodo invernale, sia al caldo nel periodo estivo.

Inoltre ogni evento legato al Progetto Gitando è stato accompagnato da un articolo con il resoconto degli incontri, i ringraziamenti ai collaboratori e alcune foto al fine rendere visibile alla Comunità un progetto che tenta un’apertura al territorio di chi vive una situazione di isolamento sociale.

Infine è stato pubblicato un articolo informativo rispetto al Progetto CON_TATTO con lo scopo di rendere noto a tutti i cittadini quanto verrà realizzato a tutela della popolazione anziana sola.

MATERIALE INFORMATIVO

Si è provveduto alla realizzazione di volantini informativi che spiegano le finalità, le modalità di accesso e le prestazioni fornite dal servizio di assistenza domiciliare per il Comune di Scanzorosciate da fornire alle persone che si rivolgono all’ufficio per informazioni circa il servizio. Tali volantini sono anche da distribuire presso i medici di medicina generale (al fine di

pubblicizzare il servizio e di creare delle connessioni con i medici stessi perché possano meglio venire a conoscenza della natura del servizio) e presso la biblioteca.

VOLONTARIATO

Sono state individuate persone anziane (in carico al SAD e non) che possono trarre vantaggio dall'intervento di volontari ad integrazione del servizio o come intervento preventivo. E' stato curato l'inserimento del volontario e la condivisione rispetto all'intervento a agli obiettivi da raggiungere.

Si è curato inoltre il coinvolgimento dei volontari nel "Progetto Gitando" come in seguito dettagliato.

E' seguito nel corso dell'anno un monitoraggio da parte del servizio dell'operato dei volontari tramite incontri periodici con gli stessi e verifiche al domicilio con gli utenti.

PROGETTO GITANDO

Dopo l'evento sperimentale di "Natale Insieme 2005", si è provveduto a sviluppare e a realizzare il "Progetto Gitando".

E' infatti emerso con forza che molti anziani in carico al Servizio vivono in una situazione di isolamento sociale. Piccole perdite di autonomia, come può essere ad esempio un problema di incontinenza, li porta ad isolarsi.

In molti casi la famiglia non ha gli strumenti organizzativi per sfruttare al meglio le risorse che un territorio ricco come Scanzorosciate può offrire. Il volontariato, quando presente, si limita ad un intervento al domicilio.

E' in quest'ottica che sono state organizzate delle uscite di poche ore (tre-quattro ore al pomeriggio) con frequenza bimensile.

In fase di equipe, si individuano alcune situazioni che potrebbero trarre un immediato beneficio da questo tipo di attività aderendo con entusiasmo all'iniziativa.

Sulla base delle autonomie delle persone individuate si stabiliscono delle mete che possano essere agibili e quindi senza barriere architettoniche (parco, oratorio, chiese, ecc.) e che siano a tema rispetto al periodo (luoghi non troppo caldi in estate, merende in parchi o all'oratorio, visite di presepi o chiese nel periodo pre-natalizio, ecc.)

Queste persone sono state accompagnate dalle ausiliarie sia perché sono conosciute sia perché hanno le competenze per gestire carrozzine, difficoltà nella deambulazione, ecc..

Col tempo a queste iniziative (durante le quali l'anziano incontra altri anziani che conosce e che magari non vede da anni) aderiscono anche altri anziani che ne vengono a conoscenza (in particolare grazie al Progetto CON_TATTO) o familiari (soprattutto care-giver) che trovano nell'iniziativa un modo per staccare dalla quotidianità ed un momento positivo di confronto con altre realtà in un clima sereno.

Col tempo sono stati molti anche i volontari che hanno aderito a questa iniziativa che non richiede un eccessivo coinvolgimento emotivo ed un investimento personale elevato come nel caso di un rapporto uno ad uno.

Partecipare agli incontri e alle gite restituisce al volontario senso di appartenenza ed una vicinanza al Servizio che diviene un supporto importante al proprio operato.

Questa modalità di lavoro consente di restituire l'anziano al suo territorio.

Per realizzare quanto sopra si è fatto rientrare le ore degli operatori all'interno del servizio di assistenza domiciliare in quanto l'aspetto della qualità della vita tocca anche la vita sociale delle persone che seguiamo.

Nello specifico, nel corso del 2006 sono state realizzate le seguenti uscite/incontri:

17/05/2006 visita al Santuario dello Zuccarello di Nembro.

Utenti coinvolti: n. 12 tra utenti e familiari

Volontari coinvolti: n. 6

Operatori coinvolti: n. 5

La visita al Santuario è stata arricchita dalla lettura di alcune notizie storiche, artistiche ed architettoniche sul Santuario e dalla benedizione del Reverendo Parroco.

E' seguita la visita del Centro di Spiritualità ed un momento di merenda che ha offerto agli anziani la possibilità di gioire della compagnia, della bella giornata, del panorama e dell'occasione di aggiornarsi sul presente con i propri concittadini che non vedevano da tempo.

Infine la messa delle 16.30 e il rientro a casa.

09/09/2006 gita di una giornata intera alla Busgarina di Clusone per il pranzo.

Utenti coinvolti: n. 9 tra utenti e familiari (di cui n. 2 da Progetto CON_TATTO)

Volontari coinvolti: n. 3

Operatori coinvolti: n. 6

Per la prima volta si è inteso sperimentare un'uscita di una giornata intera per pranzare insieme all'aperto in un'area attrezzata immersa nel verde della pineta.

I volontari che hanno partecipato all'iniziativa hanno cucinato una gustosa grigliata con polenta per tutti. Il pranzo è diventato il pretesto per vivere un momento di intensa socializzazione e convivialità. E' seguita una passeggiata ed il rientro a casa.

09/10/2006 visita al Santuario Madonna dei Campi di Stezzano.

Utenti coinvolti: n. 13 tra utenti e familiari (di cui n. 2 da Progetto CON_TATTO)

Volontari coinvolti: n. 3

Operatori coinvolti: n. 5

Tra la visita guidata del Parroco, la messa e la merenda all'aria aperta, grazie ad una giornata di sole e caldo, il pomeriggio è passato per tutti molto velocemente.

18/12/2006 incontro a tema sul Natale presso Oratorio di Scanzo.

Utenti coinvolti: n. 24 tra utenti e familiari (di cui n. 8 da Progetto CON_TATTO)

Volontari coinvolti: n. 6

Operatori coinvolti: n. 7

Bambini della scuola dell'infanzia Umberto I di Scanzo con maestre: circa 200

Ragazzi del Progetto Giovani: circa 10 con educatori

Ragazzi del Servizio Formazione all'Autonomia: n. 12 con educatori ed alcuni familiari

Dopo il canto natalizio dei bambini della scuola dell'infanzia Umberto I di Scanzo, è seguita la merenda, la socializzazione tra gli anziani e tra gli stessi ed i giovani del Progetto Giovani che hanno allietato il pomeriggio con la giocoleria.

La giornata è terminata con un momento di racconto da parte degli anziani ai giovani di come vivevano il Natale ai tempi della loro infanzia/giovinezza.

PROGETTO CON_TATTO, UNA LINEA TELEFONICA DEDICATA AGLI ANZIANI SOLI

La costante crescita delle persone sole è una formula familiare tipica delle società a forte invecchiamento come la nostra. A volte la vecchiaia viene vissuta in solitudine ed in una condizione di isolamento sociale. Partendo da questo pensiero l'Amministrazione Comunale ha inteso sperimentare nel corso del 2006 una linea telefonica dedicata alla tutela della popolazione anziana sola.

Finalità del progetto sono individuare, monitorare e sostenere situazioni a rischio di solitudine ed isolamento sociale attraverso un supporto relazionale ed informativo rispetto ai servizi offerti dal territorio.

In una prima fase progettuale si è cercato di individuare dei criteri di definizione di “popolazione anziana sola”.

Sono state individuate duecentocinque situazioni di cittadini ultra settantacinquenni che, all’anagrafe, risultano vivere da soli.

Si è però resa necessaria l’elaborazione di un questionario da somministrare ai duecentocinque anziani al netto di quelle situazioni già in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare.

Il questionario è finalizzato, oltre ad effettuare una ulteriore selezione, anche alla raccolta di alcune informazioni.

Si parte infatti dal presupposto che la solitudine anagrafica non sempre coincide con la solitudine reale in quanto anche se una persona vive sola può avere attorno a sé una buona rete familiare, parentale o di vicinato alla quale è importante non sostituirsi.

Laddove inoltre c’è la presenza di reti familiari che non rappresentano una risorsa per l’anziano di nuovo emerge la posizione di non volersi sostituire alle responsabilità della famiglia.

Il questionario è quindi finalizzato a identificare reali situazioni di isolamento sociale e di fragilità sociale in assenza di risorse reali e potenziali.

Una volta elaborato il questionario l’assistente sociale ed il coordinatore hanno incontrato uno ad uno i medici di base per presentare il progetto e per coinvolgerli richiedendo collaborazione nella raccolta dei questionari compilati ed un aiuto successivo nell’individuazione e nel monitoraggio di situazioni di fragilità.

E’ seguita la fase di raccolta dei dati: la risposta al questionario è stata di gran lunga superiore alle aspettative del Servizio.

Molti anziani che hanno un supporto familiare alle spalle hanno comunque chiesto di essere coinvolti nel progetto o di essere informati rispetto iniziative varie organizzate dal Servizio Sociale (gite, eventi vari, ecc.).

E’ stata realizzata una scheda di presa in carico per facilitare il primo contatto dell’operatore che raccoglie una serie di notizie fornite dall’anziano rispetto alla sua condizione globale e alle informazioni che l’operatore ha fornito all’anziano rispetto ai servizi offerti dal territorio.

Per il monitoraggio nel tempo si utilizzerà invece la scheda di aggiornamento.

A partire dal mese di novembre ha avuto inizio il primo contatto telefonico, a cura del coordinatore, alle persone che hanno dato la propria adesione all’iniziativa.

Il coordinatore è stato affiancato da un operatore ASA perché quest’ultimo venisse addestrato rispetto al progetto.

In seguito gli operatori incaricati manterranno periodici contatti telefonici con gli anziani individuati cercando di creare i presupposti per una relazione continuativa.

Per ciascuna situazione si cercherà, in base alla fragilità del contesto che ci si trova di fronte, di individuare il tipo di contatto in termini di frequenza e periodicità del contatto.

Alla fine del 2006 le persone coinvolte nel Progetto Gitando grazie al Progetto CON_TATTO sono nove.

Per l’anno 2007 è nostra intenzione consolidare sia i livelli di qualità raggiunti per il SAD sia i Progetti e le attività avviate in via sperimentale nel corso del 2006, affinando tali esperienze ed adattandole quanto più possibile alla realtà dei bisogni del territorio.

Di seguito alcuni spunti di lavoro:

PROGETTO GITANDO

Elaborazione di un questionario di soddisfazione e di richiesta attività / mete privilegiate dagli anziani sulla base delle quali si programmeranno le attività del 2007.

In aggiunta si preventiva:

Visione di un film in biblioteca (mese di gennaio 2007)

Pranzo comunitario nel territorio di Scanzorosciate (mese di marzo 2007)

Coinvolgimento a cura delle ASA delle persone che partecipano alle attività con particolare attenzione ai destinatari del progetto CON_TATTO per: conoscenza ed individuazione di situazioni di difficoltà aiuto nell'inserimento con il gruppo monitoraggio

Per realizzare ciò di ipotizzano degli incontri formativi con le ausiliarie per condividere le finalità e le modalità del proprio intervento.

Si ipotizza di distinguere due tipi di incontri / uscite:

Uno al di fuori del territorio di Scanzorosciate (santuari, ecc.)

Uno che utilizzi gli spazi comunitari del territorio di Scanzorosciate.

In aggiunta si ipotizza nel corso dell'anno una diversificazione degli interventi con gruppi più piccoli nell'ottica di avvicinarsi ai bisogni più specifici dell'utenza del progetto (p.e. accompagnare alcuni anziani nei centri commerciali per le spese, ecc.).

Incentivazione del volontariato.

Coinvolgimento di altri gruppi (SFA, Progetto Giovani).

Elaborazione, raccolta e catalogazione delle fotografie raccolte nel tempo dal progetto Gitando.

Progettazione con il Progetto Giovani di incontri a piccoli gruppi o individualizzati rispetto al tema della Testimonianza. Gli anziani raccontano ai giovani. Successiva raccolta ed elaborazione del materiale raccolto per pubblicizzazione.

Organizzazione di una mostra fotografica con le foto del progetto Gitando per pubblicizzazione e sensibilizzazione della popolazione rispetto al progetto stesso e rispetto alla condizione anziana a Scanzorosciate.

PROGETTO CON_TATTO

Dopo la fase di progettazione ed avvio dl primo contatto, nel corso del 2007 si passerà alla fase di attuazione vera e propria del progetto attraverso il contatto costante e personalizzato degli utenti individuati.

PROGETTO A.D.A. (Assistenza Domiciliare Anziani)

Si sperimenterà la realizzazione di progetti individualizzati di intervento domiciliare per alcune situazioni specifiche attraverso l'impiego di una educatrice professionale.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il S.A.D. "tradizionale" (che prevede cioè l'impiego di personale asa) non sempre riesca a rispondere in modo adeguato a bisogni complessi che riguardano prevalentemente livelli relazionali interpersonali.

Si ritiene pertanto opportuno diversificare gli interventi e gli strumenti professionali a seconda delle diverse realtà in cui ci si trova ad intervenire.

Per quanto attiene l'area handicap tutti i progetti in corso sono a regime, compresa l'assistenza domiciliare handicap. Il gruppo famiglie è operativo da diverso tempo, mentre per la sede dell'STH è previsto un trasloco verso metà del 2007 in una sede da definire.

La volontà dell'assessorato è quella di continuare sulla strada tracciata senza far mancare mai al gruppo STH appoggio e risorse, così come al progetto dell'assistenza scolastica portatori handicap che ha raggiunto per l'anno scolastico 2006/2007 l'impegnativo numero di 14 bambini.